



Parco Locale del Monte Canto

Calusco d'Adda: Sperandio Mangili,
coordinatore per il Partito Democratico
scrive al sindaco

Da "Isolanews" del 16 maggio 2010

Egregio signor Sindaco,

Ieri sera, declinando l'invito, Ella ha perso un'ottima occasione per esporre la Sua posizione riguardo al P.L.I.S. del Monte Canto-Bedesco alle persone intervenute alla conferenza indetta presso la Sala Civica di Vanzone, dal Comitato omonimo.

In questa serata avrebbe avuto modo di ascoltare, oltre alla dotta esposizione dei tecnici invitati, anche le osservazioni e le lamentele sollevate dai Suoi cittadini sull'argomento.

Non è certo mio compito riassumere i contenuti, ma desidererei porle alcune questioni.

Innanzitutto mi chiedo, Le chiedo, come sia possibile che un evento di tale importanza rivesta così scarso interesse per gli Amministratori che si propongono di operare nell'interesse della collettività, riguardo a tematiche che toccano da vicino ogni cittadino. Evidentemente, il rischio di veder smentite le tesi, secondo le quali: carrozzoni come il P.L.I.S., "rappresentino zavorre che succhiano risorse senza alcun ritorno in termini economici ed ambientali", minerebbe prestigio e credibilità per quanti si sono "prodigati" ad osteggiarne il funzionamento.

Mi chiedo, Le chiedo, come possa essere possibile che Ella abbia sostenuto, se non vado errato, che l'adesione al P.L.I.S. del nostro Comune avrebbe senso solo alla condizione che la partecipazione delle restanti municipalità, sotto il profilo dell'impegno economico, avesse una consistenza maggiore, che Ella ebbe a quantificare (in una sede istituzionale) in 50 mila € annui. Non sarebbe più "carrozzone" con cifre di questa entità? Vorrei ricordarle che esistono fondi, sia della Comunità Europea che Regionali, per la tutela del territorio, contro i rischi del dissesto idrogeologico ed a tutela del patrimonio boschivo.

A riguardo, basterebbe rimboccarsi le maniche, per questo siete stati eletti, e lavorare, mettendo a punto programmi e progetti di intervento. Solo a questa condizione si può accedere ai finanziamenti previsti, diversamente si continuerà ad indicare la luna osservando il dito. Necessita solo del vostro impegno, null'altro, sbaglio o siete stati avvertiti dalla Provincia circa la giacenza di fondi che andranno ad essere riassorbiti il prossimo giugno per mancanza di progetti?

Mi chiedo, Le chiedo, liquidare sprezzantemente, come ho avuto modo di sapere ieri sera, il progetto della caldaia a biomasse presente nel nostro comune, che provvede al teleriscaldamento ed all'acqua calda di: Comune, Scuole medie, Biblioteca, Scuola materna, Palestra, Mensa; dichiarandosi disposto a sostituirla con una centrale nucleare(....?), se sia questo il lessico corretto per un primo cittadino al quale è stata posta una domanda.

Per quanto mi riguarda, non posso che rispettare le sue convinzioni circa il ricorso a tale fonte energetica, ma sapendo di rivolgersi a sensibilità di tutt'altro orientamento, non esito a giudicare eccessivo se non arrogante una risposta di questo tono. Francamente non ravvedo in ciò alcun rispetto nei confronti di chi non la pensa come Lei, a conferma della scarsa considerazione con cui Ella tiene in considerazione i suoi amministrati.

Mi chiedo, Le chiedo, in quale sede, attraverso quale strumento Ella motiverà alla cittadinanza la fuoriuscita del Comune di Calusco d'Adda dal P.L.I.S.. Non la comunicazione: la motivazione! Cifre e documenti alla mano che giustifichino la Vostra decisione, decisione che vanifica anni di impegno, di sforzi che hanno avuto la "pretesa" di dare risposte, prevenire cioè problemi che in questi giorni le cronache riempiono le prime pagine dei quotidiani.

Nella speranza che il silenzio non cali sulla presente, come purtroppo già è capitato in passato, rimango fiducioso in attesa.

Sperandio Mangili - Coordinatore per il Partito Democratico Circolo di Calusco d'Adda